



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA	OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)		
INSEGNAMENTO	METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	15112		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/42, MED/47, MED/40		
DOCENTE RESPONSABILE	MANGIONE DONATELLA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	MANGANARO	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	DONATELLA		
	GRAZIANO GIORGIO	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	MANGIONE DONATELLA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
CFU	13		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GRAZIANO GIORGIO		
	Mercoledì	09:00 - 11:00	Dipartimento PROMISE c/o Istituto d'Igiene "D'Alessandro", Via del Vespro n.133, primo piano, previa prenotazione tramite mail.
	MANGIONE DONATELLA		
	Martedì	09:00 - 11:00	Clinica Ostetrica - Policlinico Paolo Giaccone

DOCENTE: Prof.ssa DONATELLA MANGIONE

PREREQUISITI	Fondamenti di anatomia, istologia e microbiologia
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: - acquisizione delle basi del metodo scientifico e della sua terminologia; - sviluppo di un approccio multidisciplinare necessario per l'analisi e la gestione di realta' complesse; - acquisizione della capacita' di comprensione teorica di testi e pubblicazioni scientifiche; - acquisizione della conoscenza dei principi e delle procedure in materia di tutela della salute. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: - essere in grado di applicare le proprie conoscenze per l'individuazione, l'analisi, il monitoraggio e lo sviluppo di appropriati interventi di prevenzione e ripristino delle problematiche di salute Autonomia di giudizio: - sviluppo di adeguate competenze per la raccolta di dati sanitari e non, nonche' per l'applicazione autonoma dei principi di educazione alla salute Abilita' comunicative: - capacita' di lavorare in gruppo - capacita' di interagire con esperti di specifici settori e di fungere da interfaccia operativa fra loro; - capacita' di presentare i dati in forme appropriate per la loro comprensione Capacita' d'apprendimento: - sviluppo della capacita' di elaborare informazioni di origine e natura diverse e di valutarne le possibili interrelazioni; - sviluppo di una versatilita' intellettuale per facilitare sia l'inserimento nel mondo del lavoro, sia l'accesso a successivi corsi di studio (ad es. lauree magistrali, master di primo livello e altre attivita' formative post-lauream); - capacita' di apprendere per sviluppo ed approfondimento di ulteriori competenze, con riferimento all'aggiornamento continuo delle conoscenze anche mediante consultazione di materiale bibliografico, banche dati, etc
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Tipologia della prova: prova orale. La prova mira a valutare se lo studente possieda conoscenza e comprensione degli argomenti del programma dell'insegnamento/corso integrato, autonomia di giudizio, capacita' di applicare le conoscenze acquisite, capacita' di utilizzare un linguaggio disciplinare specifico. Numero minimo di domande: lo studente dovra' rispondere ad un minimo di tre domande, poste oralmente, che verteranno sugli argomenti del programma, con riferimento ai testi consigliati. Valutazione e suoi criteri: La valutazione e' in trentesimi, come riportato nello schema che segue. Valutazione Voto Esito: 1)Eccellente A – A+ 30-30 e lode: eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita'. 2)Ottimo B 27-29: ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio specifico; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata. 3)Buono C 24-26: buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio specifico; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita'. 4)Discreto D 21-23: discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. 5)Sufficiente E 18-20: minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. 6)Insufficiente F : lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni Frontali

MODULO IGIENE GENERALE E APPLICATA

Prof. GIORGIO GRAZIANO

TESTI CONSIGLIATI

F. Vitale, M. Zagra - Igiene, epidemiologia e organizzazione sanitaria orientate per problemi, Elsevier - Masson. Edizione: 2012.

Altri riferimenti bibliografici e materiale didattico fornito dal docente al link della pagina dell'insegnamento.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10303-Scienze propedeutiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	60
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	40

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO di IGIENE

Acquisizione delle conoscenze in tema di salute nei periodi preconcezionale, gravidico e neonatale.

Acquisizione delle conoscenze delle malattie finalizzate alla corretta applicazione della norme di prevenzione con particolare riguardo alle patologie infettive a trasmissione verticale e alle patologie cronico-degenerative e dismetaboliche.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	I livelli ed i fattori di promozione della salute I livelli di prevenzione delle malattie
4	Epidemiologia Le misure in Sanita' : tassi, proporzioni, indicatori sanitari, rischio, efficacia. Le rilevazioni di stato: il censimento; la piramide dell'eta. La struttura della popolazione italiana degli ultimi anni. Considerazioni, conseguenze sociali e sanitarie, programmazione sanitaria. Le rilevazioni di movimento: la nascita, indici di natalita. La scheda di assistenza al parto. La mortalita, principali tassi di mortalita. La scheda di morte. La raccolta dei dati di morbosita: le malattie infettive, i ricoveri ospedalieri, le malattie professionali, i registri di malattia. Le schede di dimissione ospedaliera. Gli studi epidemiologici osservazionali (descrittivi e analitici); studi epidemiologici sperimentali.
4	Epidemiologia generale delle malattie infettive La storia naturale della patologia infettiva o trasmissibile Gli agenti etiologici delle malattie infettive I fattori predisponenti l'insorgenza della malattia infettiva Rapporti ospite-parassita Le sorgenti ed i serbatoi di infezione e le modalita' di trasmissione degli agenti patogeni
4	Profilassi generale delle malattie infettive: Aspetti generali, Notifica, Inchiesta epidemiologica, Accertamento diagnostico. Le procedure di disinfezione, sterilizzazione e disinfestazione
4	Profilassi specifica delle malattie infettive: Immunoprofilassi attiva. Vaccini allestiti con microrganismi attenuati o inattivati, con anatossine, con antigeni purificati, vaccini ricombinanti e genetici. Vaccini combinati. Vie e modalita' di somministrazione, controindicazioni, reazioni avverse. Calendario vaccinale nell'eta' evolutiva. Immunoprofilassi passiva: sieri eterologhi, immunoglobuline normali e specifiche, vie di somministrazione, reazioni da siero. Chemioprolassi: chemioprevenzione e chemioprotezione.
4	Epidemiologia e profilassi delle principali malattie a trasmissione verticale.
4	Epidemiologia generale delle malattie cronico-degenerative. La storia naturale della patologia degenerativa e cronica Fattori di rischio individuali e fattori di rischio ambientali.
4	La prevenzione delle malattie cronico-degenerative : Prevenzione primaria: modifica dei comportamenti, interventi sull'ambiente di vita, potenziamento delle difese organiche; prevenzione secondaria: gli screening di popolazione; prevenzione terziaria.
4	La medicina di comunita: La prevenzione nel periodo precocenzionale, gravidico e neonatale. Promozione dell'allattamento al seno.

4	La figura dell'ostetrico nel ruolo di prevenzione e di promozione della salute materno-infantile
MODULO METODOLOGIA BASE E CLINICA DELLA MIDWIFERY <i>Prof.ssa DONATELLA MANGANARO</i>	
TESTI CONSIGLIATI	
Ostetrica -Walter Costantini Daniela Calistri edizioni Piccin 2013	
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10308-Scienze ostetriche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	60
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
L'obiettivo del modulo e' quello di tramettere al discente in ostetricia tutti i principi e le pratiche delle procedure dell'assistenza di base, confermate dalle evidenze scientifiche, che permettono di avere un corretto approccio olistico alla donna degente, valorizzando la capacita' di osservazione dei fenomeni biologici, affinche' quest'ultimo abbia la capacita' di riconoscere e confermare uno stato di fisiologia e di benessere della donna assistita.	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	Gli operatori Sanitari e la struttura ospedaliera La metodologia dell'assistenza ostetrica L'ambito ospedaliero ed alcune sue caratteristiche peculiari Il letto in ostetricia I processi di controllo dell'asepsi e dell'antisepsi in ambito ospedaliero L'igiene delle mani Alcune figure inserite nei dipartimenti materno infantili di una azienda sanitaria ospedaliera
10	attività e i compiti clinici dell'ostetrica Procedure di registrazione ospedaliera La cartella clinica ostetrica Rilevazione delle caratteristiche somatiche della persona Il polso arterioso La temperatura corporea La pressione arteriosa La respirazione
10	Le competenze professionali dell'ostetrica Igiene, posture e mobilizzazioni Le applicazioni cutanee di caldo e di freddo Alimentazione L'omeostasi e l'equilibrio idroelettrolitico L'osservazione degli escreti: le urine e alcune urine diagnostiche L'osservazione degli escreti: le feci e alcune copro diagnostiche
10	La terapia farmacologica: competenze e collaborazioni dell'ostetrica La somministrazione terapeutica per via enterale e topica Tecniche di somministrazione terapeutica per via intratissutale Il prelievo ematico Tecniche di somministrazione terapeutica per via endovenosa Le punture speciali
10	L'approccio all'evento chirurgico, all'urgenza ed all'emergenza: la cooperazione professionale Il lavoro di equipe L'organizzazione e la trasmissione dell'informazione L'assistenza ostetrica in anesthesiologia L'assistenza pre-e-post- operatoria Il cateterismo vescicale L'assistenza ostetrica all'intervento chirurgico Il controllo e l'assistenza post operatoria: osservazione e registrazione dei parametri vitali Medicazioni e drenaggi
5	Le strategie e i presidi sanitari Triage Presidi sanitari nella gestione dell'emergenza-urgenza
ORE	Esercitazioni
5	esercitazioni in aula su contenuti svolti

**MODULO
OSTETRICIA GENERALE**

Prof.ssa DONATELLA MANGIONE

TESTI CONSIGLIATI

Ginecologia e Ostetricia - IV Edizione G.Pescetto, L.De Cecco, D.Pecorari, N.Ragni - SEU Editore
Williams Ostetricia - FG Cunningham, KJ Leveno, SL Bloom, CY Spong, JS Dashe, BL Hoffman

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10313-Interdisciplinari e cliniche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Acquisizione delle conoscenze di base di anatomia della pelvi femminile e di fisiologia dell'apparato riproduttivo femminile propedeutiche alla comprensione delle modificazioni proprie dello stato gravidico. Acquisizione delle conoscenze di base in tema di salute e di sorveglianza materno-fetali in periodo preconcezionale e nel corso della gravidanza

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	Note di embriologia dell'apparato genitale femminile. Anatomia dell'apparato genitale femminile: pelvi o piccolo bacino, utero, ovaie, tube, vagina, vulva o genitali esterni. Cenni di anatomia della mammella
8	Fisiologia dell'apparato genitale femminile: asse riproduttivo, ciclo ovarico, ciclo mestruale. Pubertà. Menopausa
12	Fisiologia della gravidanza: diagnosi di gravidanza, durata della gravidanza, calcolo dell'età gestazionale. Modificazioni dell'organismo materno in gravidanza. Definizione del rischio ostetrico. Sorveglianza materno-fetale nella gravidanza a basso rischio: gestione nel primo, secondo e terzo trimestre